

Terzo Pilastro di Basilea 2
e
Banca Popolare di Sondrio



Rodrick Dasse

Michele Lambiase

Renzo Manara

Terzo Pilastro di Basilea 2

e

Banca Popolare di Sondrio

Agenda

- * *Comitato di Basilea – cenni storici*
- * *Terzo pilastro Basilea 2*
- * *Banca Popolare di Sondrio*: Informativa al pubblico ai sensi delle “Nuove disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche” (Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006)

Comitato di Basilea - cenni storici

Il Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria è un organismo di consultazione con sede a Basilea in Svizzera. E' stato costituito nel 1974 dai governatori delle Banche Centrali dei dieci Paesi più industrializzati (G10), Belgio, Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti.

E' un organismo esclusivamente propositivo, le cui indicazioni, vista l'autorevolezza di cui gode, vengono normalmente trasformate in direttive dagli organismi preposti e successivamente recepite dagli Stati membri.

Comitato di Basilea - cenni storici

Gli obiettivi principali che il Comitato si è posto fin dall'inizio, e che rappresentano la sua stessa ragione d'essere, sono tre:

1. estendere la regolamentazione di vigilanza a tutte le istituzioni bancarie, nel maggior numero di Paesi;
2. rendere sempre più efficace la regolamentazione di vigilanza bancaria, al fine di assicurare una certa stabilità al sistema complessivo;
3. coordinare le autorità di vigilanza nazionali, rafforzandone gli standard di sorveglianza.

Accordo di Basilea 1

Gli accordi di Basilea 1 del 1988 ai quali, nel tempo, hanno aderito più di 100 Paesi si fondavano su semplici principi base:

- ogni attività intrapresa da una impresa finanziaria comporta l'assunzione di un certo grado di rischio (distinto in rischio di mercato e rischio di credito);
- tale rischio deve essere quantificato e supportato da un adeguato livello di capitale, detto di "vigilanza";

Accordo di Basilea 1

La semplice logica a fondamento di Basilea 1 fu, quindi, che se si vuole incrementare l'attivo ma con esso anche il livello medio di rischio assunto, si deve tenere a riserva una maggiore quantità di patrimonio (risorsa onerosa perché priva di rendimento). Matematicamente la formula alla base del primo accordo per il rischio di credito era:

Patrimonio di vigilanza/Attivo ponderato $\geq 8\%$

Accordo di Basilea 2

Il nuovo accordo, sottoscritto nel giugno 2004 e operativo dal 1 gennaio 2007, si pone gli obiettivi di promuovere la sicurezza del mercato finanziario, favorire la parità concorrenziale, contemplare criteri di adeguatezza patrimoniale sensibili al singolo rischio insito nelle distinte operazioni bancarie e migliorare il sistema di misurazione dello stesso tramite apposite metodologie basate sull'uso dei *rating*. *Il vincolo di patrimonializzazione rimane invariato (8%) ma ciò che cambia radicalmente è proprio la ponderazione per le diverse attività a rischio.*

Accordo di Basilea 2

Per quanto riguarda la sua architettura, l'accordo di Basilea 2 si presenta come un insieme integrato di tre pilastri:

Primo pilastro – requisiti minimi di capitale

L'intento è quello di riformare la regola dell'8% rendendola più sensibile al rischio delle singole posizioni e integrandola con ulteriori aggiustamenti (effetto delle garanzie reali e personali e nuovo concetto di *rischio operativo*).

Accordo di Basilea 2

Secondo pilastro – controllo prudenziale da parte degli organi di vigilanza

Si basa su quattro principi cardine e punta ad accrescere il potere ispettivi delle singole autorità di vigilanza le quali dovranno accertare che le banche valutino in maniera corretta l'adeguatezza patrimoniale in rapporto ai rischi. Le autorità di vigilanza devono, inoltre, avere il potere di imporre una copertura patrimoniale, ove ritenuto opportuno, superiore ai requisiti minimi.

Accordo di Basilea 2

Terzo pilastro – Trasparenza e Mercato

Il terzo pilastro contiene una dettagliata lista di informazioni (suddivise in core disclosures e supplementary disclosures) che le banche dovranno fornire al mercato in relazione alla misurazione dei rischi ed alla loro copertura patrimoniale. La trasparenza è ritenuta dal comitato di fondamentale importanza affinché il mercato possa adeguatamente valutare se una banca gestisce in modo corretto il rischio, confidando che in tal modo si verrà a creare un meccanismo automatico di penalizzazione per le banche più rischiose ed incentivazione dei comportamenti virtuosi.

Basilea 2 – Terzo Pilastro

Obblighi di INFORMAZIONE al Pubblico

Ambito di applicazione

Il Terzo Pilastro si applica al livello superiore consolidato del gruppo bancario.

Basilea 2 – Terzo Pilastro

Disciplina di MERCATO



Basilea 2 – Terzo Pilastro

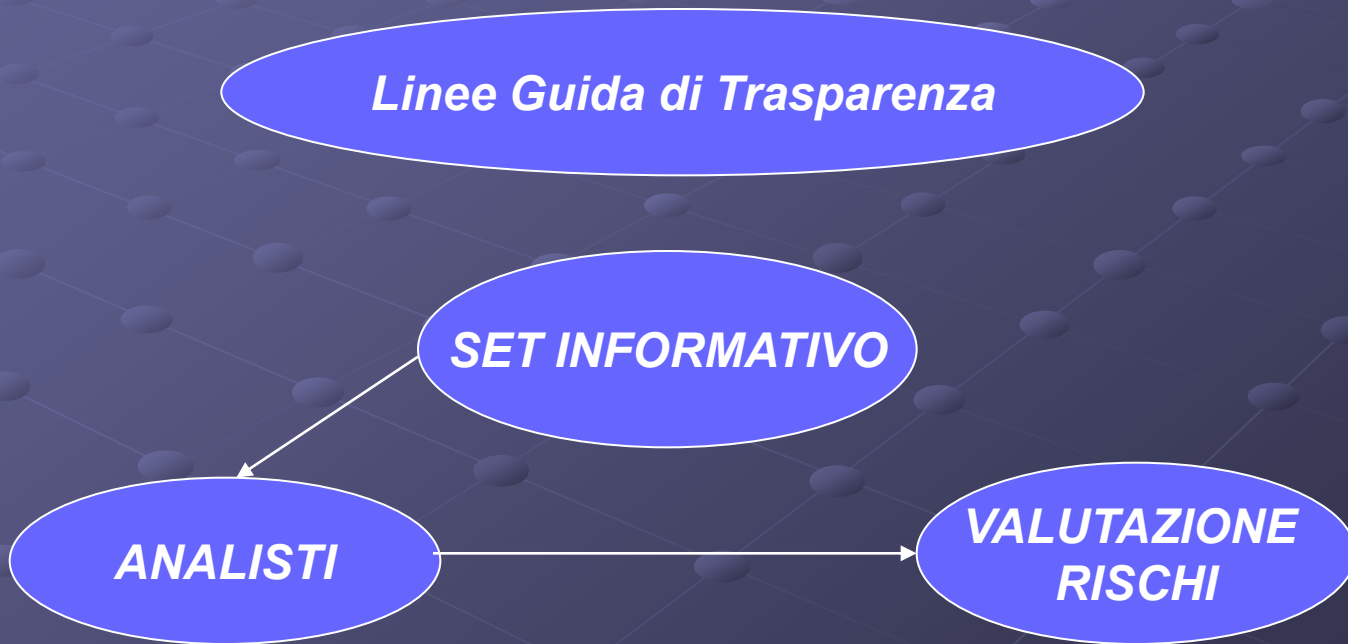
DISCLOSURE (informativa pubblica)

Linee Guida di Trasparenza

SET INFORMATIVO

ANALISTI

**VALUTAZIONE
RISCHI**



Basilea 2 – Terzo Pilastro

**Formato STANDARD
Informazioni**

COMPARABILITA' di banche

**QUALITATIVE sulle POLITICHE
(ogni anno)**

INDICAZIONI

QUANTITATIVE

**su struttura CAPITALE
(ogni 3-6 mesi)**

**su RISCHI
(ogni 3-6 mesi)**

Basilea 2 – Terzo Pilastro



Basilea 2 – Terzo Pilastro

Autorità di Vigilanza

possono imporre requisiti

***Moral
suasion***

Richiami

***Sanzioni
pecuniarie***

***La natura delle misure dipenderà
dalla gravità del deficit di comunicazione.***

Basilea 2 – Terzo Pilastro

Rilevanza

Una banca deve decidere quali informazioni sono rilevanti.

Le informazioni devono essere considerate rilevanti se la sua omissione o errata indicazione possano modificare o influenzare il giudizio o la decisione di un utente basandosi su tali informazioni allo scopo di prendere decisioni economiche.

Basilea 2 – Terzo Pilastro

Frequenza

Le informazioni devono essere pubblicate su base annua. Le grandi banche attive a livello internazionale e le altre banche significative (e le loro controllate) devono rivelare le loro informazioni su Tier 1, Totale coefficienti di vigilanza e i loro componenti, su base trimestrale.

Inoltre, se le informazioni sulle esposizioni di rischio o di altri oggetti sono soggette a cambiamenti rapidi, le banche dovrebbero fornire informazioni su base trimestrale.

In ogni caso, le banche dovrebbero pubblicare le informazioni rilevanti al più presto possibile e non oltre il termine fissato da requisiti, come ad esempio le leggi nazionali.

Basilea 2 – Terzo Pilastro

La Divulgazione (principio generale)

Le banche devono avere una politica informativa formale approvata dal Consiglio di Amministrazione, il quale determina l'approccio delle banche stesse per stabilire le modalità di rivelazione dei dati e dei controlli interni sul processo di divulgazione. Inoltre, le banche devono implementare un processo per valutare l'adeguatezza della loro informativa, comprese la convalida e la frequenza.

Banca Popolare di Sondrio

Banca Popolare di Sondrio

```
graph TD; A[Banca Popolare di Sondrio] --> B[Banca Popolare di Sondrio s.c.p.a.]; A --> C[Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA];
```

*Banca Popolare
di Sondrio s.c.p.a.*

*Banca Popolare
di Sondrio (SUISSE) SA*

Banca Popolare di Sondrio

Contenuti dell'informativa

Tavola 1 – Requisito informativo generale

Tavola 2 – Ambito di applicazione

Tavola 3 – Composizione del patrimonio di vigilanza

Tavola 4 – Adeguatezza patrimoniale

Tavola 5 – Rischio di credito: informazioni generali riguardanti tutte le banche

Tavola 6 – Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato e alle esposizioni creditizie specializzate e in strumenti di capitale nell'ambito dei metodi IRB

Tavola 8 – Tecniche di attenuazione del rischio

Tavola 9 – Rischio di controparte

Tavola 12 – Rischio operativo

Tavola 13 – Esposizioni in strumenti di capitale: informazioni sulle posizioni incluse nel portafoglio bancario

Tavola 14 - Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio bancario

Banca Popolare di Sondrio

Nota:

Tavola 7 – Rischio di credito: informativa sui portafogli cui si applicano gli approcci IRB

Tavola 10 – Operazioni di cartolarizzazione

Tavola 11 – Rischi di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni per il rischio di posizione, per il rischio di cambio e per il rischio di posizione in merci (IMA):

***NON sono fornite perché da ritenersi non pertinenti
in considerazione dell'operatività del gruppo.***

Banca Popolare di Sondrio

Tavola 1 – Requisito informativo generale Informativa qualitativa

- Consapevole gestione dei rischi
- Valutazione del merito della clientela
- Diversificazione delle controparti e dei settori finanziati
- Portafoglio titoli di proprietà: Titoli di Stato italiani (in prevalenza) per operazioni pronti contro termine
- Diversificazione delle fonti di raccolta
- NO finanza strutturata
- Prodotti semplici e di facile comprensibilità per gli investitori finali
- Rapporto tra debito e capitale di rischio (cosiddetta leva finanziaria) su livelli contenuti

Banca Popolare di Sondrio

- Patrimonio (capitale, sovrapprezzi di emissioni, riserve, utile del periodo):

una dotazione patrimoniale adeguata permette di espandere l'operatività, di essere flessibili rispetto alle contingenze di mercato, di guardare con sufficiente tranquillità alle sfide future e di fronteggiare le fasi di stasi economica.

- (In tema di patrimonializzazione, si segnala che nel corso dell'esercizio 2009 l'Amministrazione ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario step-up subordinato Lower TIER II - prestito obbligazionario subordinato a tasso crescente e avente le caratteristiche per essere inserito nel patrimonio supplementare -, per un ammontare massimo di nominali 350 milioni, successivamente collocato nel mese di febbraio 2010 e integralmente sottoscritto).

Banca Popolare di Sondrio

RISCHI ai quali è esposto il Gruppo Bancario:

- Credito
- Controparte
- Mercato
- Operativo
- Concentrazione
- Interesse
- Liquidità
- Strategico
- Reputazione

Banca Popolare di Sondrio

Struttura organizzativa

Il sistema di governo, gestione e controllo dei rischi è costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative che mirano ad assicurarne, nel rispetto delle strategie aziendali e delle normative primarie e secondarie, la piena consapevolezza, l'efficace presidio e la pronta mitigazione.

Specifica regolamentazione interna volta a definire, per ciascuna fattispecie di rischio, i ruoli e le responsabilità degli Organi sociali, della Direzione generale e delle Unità organizzative.

Il Consiglio di amministrazione, in quanto Organo di supervisione, è responsabile della definizione, approvazione e revisione degli orientamenti strategici e delle politiche di gestione dei rischi nonché degli indirizzi per la loro applicazione.

La Direzione generale, in quanto organo con funzioni di gestione, è responsabile della realizzazione e del mantenimento di un efficace sistema di gestione e controllo dei rischi, in linea con gli indirizzi strategici fissati dal Consiglio di amministrazione.

Banca Popolare di Sondrio

Struttura organizzativa (segue)

Le Unità organizzative del gruppo, operanti ai vari livelli della struttura, sono coinvolte con continuità affinché facciano propria e progressivamente consolidino una cultura aziendale che valorizzi nell'operatività quotidiana la funzione di controllo.

In particolare, esse sono:

1. il Servizio Pianificazione e controlli direzionali;
2. il Servizio Ispettorato;
3. la Funzione di conformità (*compliance*).

Banca Popolare di Sondrio

Tavola 2 – Ambito di applicazione Area di consolidamento a fini di bilancio e prudenziali e ulteriori entità dedotte dal patrimonio di vigilanza

- | | |
|---|---------------------|
| 1. Banca Popolare di Sondrio (Suisse) S.A. (100%) | 1. Bancaria |
| 2. Pirovano Stelvio S.p.a. (100%) | 2. Non finanziaria |
| 3. Sinergia Seconda S.r.l. (100%) | 3. Immobiliare |
| 4. Immobiliare San Paolo S.r.l. (100%) (*) | 4. Immobiliare |
| 5. Immobiliare Borgo Palazzo S.r.l. (100%) (*) | 5. Immobiliare |
| 6. Rajna Immobiliare S.r.l. (50%) | 6. Immobiliare |
| 7. Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 S.r.l. (33,333%) | 7. Non finanziaria |
| 8. B & A Broker S.p.a. (28,571%) | 8. Finanziaria |
| 9. Arca Vita S.p.a. (39,927%) | 9. Assicurativa |
| 10. Arca Assicurazioni S.p.a. (9,900%) | 10. Assicurativa |
| 11. Sofipo Fiduciaire S.A. (30%) (**) | 11. Finanziaria |
| 12. Acquedotto dello Stelvio S.r.l. (27%) (***) | 12. Non finanziaria |
| 13. Sifas S.p.a. Bolzano (21,614%) (***) | 13. Non finanziaria |
| 14. Alba Leasing S.p.a. (20,950%) | 14. Finanziaria |

(*) partecipata da Sinergia Seconda S.r.l.

(**) partecipata da Banca Popolare di Sondrio (Suisse) S.A.

(***) partecipata da Pirovano Stelvio S.p.a.

Banca Popolare di Sondrio

Ai fini del trattamento prudenziale, sono inoltre portate in deduzione al patrimonio:

- Unione fiduciaria S.p.a. (18,309% - Finanziaria)
 - Etica S.g.r. (11,100% - Finanziaria)

Banca Popolare di Sondrio

Tavola 3 – Composizione del patrimonio di vigilanza

La banca da sempre privilegia gli strumenti rappresentabili nel patrimonio di base, e in particolare quelli definiti di qualità “primaria”. Alla data di riferimento, le poste incluse nel patrimonio di vigilanza sono costituite da conferimenti dei soci, utili accantonati e rivalutazioni monetarie effettuate nel passato in conformità a disposizioni di legge.

Banca Popolare di Sondrio

Composizione del patrimonio di vigilanza

ELEMENTI POSITIVI DEL PATRIMONIO DI BASE

Capitale sociale	+ 924.444
Riserve sovrapprezzo azioni	+ 176.085
Altre riserve	+ 533.434
Utile (quota ad autofinanziamento)	+ 96.313

TOTALE ELEMENTI POSITIVI DEL PATRIMONIO DI BASE

= 1.730.276

ELEMENTI NEGATIVI DEL PATRIMONIO DI BASE

Azioni o quote proprie	- 40.211
Attività immateriali	- 8.204
Riserve di valutazione negative su titoli disponibili per la vendita	- 513

TOTALE ELEMENTI NEGATIVI DEL PATRIMONIO DI BASE

- 48.928

Banca Popolare di Sondrio

PATRIMONIO DI BASE: ELEMENTI IN DEDUZIONE

Interessenze azionarie in enti creditizi e finanziari pari o superiori al 20% dell'ente finanziato - 76.102

Interessenze azionarie in enti creditizi e finanziari pari o superiori al 10% dell'ente finanziato e inferiori al 20% - 3.164

Partecipazioni in società di assicurazione acquisite dopo il 20/07/2006 - 11.602

TOTALE ELEMENTI IN DEDUZIONE AL PATRIMONIO DI BASE = - 90.868

TOTALE PATRIMONIO DI BASE = 1.590.480

ELEMENTI POSITIVI DEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE -

ELEMENTI NEGATIVI DEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE

Filtri prudenziali IAS, altri elementi negativi - 245

PATRIMONIO SUPPLEMENTARE: ELEMENTI IN DEDUZIONE -

TOTALE PATRIMONIO SUPPLEMENTARE - 245

Banca Popolare di Sondrio

ELEMENTI DA DEDURRE DA PATRIMONIO DI BASE E SUPPLEMENTARE

Partecipazioni in società di assicurazione acquisite prima del 20/07/2006

- 64.206

TOTALE ELEMENTI DA DEDURRE DA PATRIMONIO DI BASE E SUPPLEMENTARE

- 64.206

PATRIMONIO DI VIGILANZA

= 1.526.029

PATRIMONIO DI TERZO LIVELLO

Patrimonio di terzo livello (TIER 3)

-

PATRIMONIO DI VIGILANZA INCLUSO PATRIMONIO DI TERZO LIVELLO

= 1.526.029

Banca Popolare di Sondrio

TAVOLA 4 – Adeguatezza patrimoniale

L'adeguatezza del capitale in termini dimensionali in rapporto ai rischi assunti e a quelli che si intendono assumere in attuazione delle politiche aziendali di sviluppo è oggetto di costante attenzione da parte del gruppo.

I rischi ritenuti rilevanti per l'attività tipica del gruppo vengono presi in considerazione e misurati, secondo la loro natura, attraverso un processo di natura quantitativa o qualitativa.

Le misurazioni, eseguite utilizzando le metodologie standardizzate previste dalla normativa di riferimento, permettono di determinare il fabbisogno di capitale interno da detenere al fine di potere opportunamente fronteggiare i predetti rischi.

Banca Popolare di Sondrio

Adeguatezza patrimoniale

Requisiti patrimoniali

RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE

Metodologia Standard

Esposizioni verso o garantite da amministrazioni e banche centrali	-
Esposizioni verso o garantite da enti territoriali	1.163
Esposizioni verso o garantite da enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico	34.628
Esposizioni verso o garantite da organizzazioni internazionali	-
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	59.453
Esposizioni verso o garantite da imprese	674.887
Esposizioni al dettaglio	265.436
Esposizioni garantite da immobili	117.221
Esposizioni scadute	46.865
Esposizioni appartenenti a categorie ad alto rischio	431
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	5.545
Altre esposizioni	16.101
TOTALE RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE	= 1.221.730
DI CUI: RIDUZIONE DEI REQUISITI PER RAPPORTI INFRAGRUPPO	- 22.275

Banca Popolare di Sondrio

RISCHI DI MERCATO

Metodologia Standardizzata

Rischio di posizione generico (titoli di debito e di capitale)	14.827
Rischio di posizione specifico (titoli di debito e di capitale)	13.375
Rischio di posizione OICR	2.697
Opzioni	16
Rischio di cambio	-
Rischio di posizione in merci	175
TOTALE RISCHI DI MERCATO	= 31.090

RISCHIO OPERATIVO

Metodo Base	94.282
TOTALE RISCHI OPERATIVI	= 94.282

ALTRI REQUISITI

REQUISITO PATRIMONIALE COMPLESSIVO	= 1 .324.827
---	---------------------

COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate (Tier 1 Ratio)	9,60%
Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate (Total capital Ratio)	9,21%

N.B. Il Core Tier 1 Ratio del gruppo bancario coincide con il Tier 1 Ratio , data l'assenza di strumenti ibridi inclusi nel patrimonio di base.

Banca Popolare di Sondrio

TAVOLA 5 – Rischio di credito

TAVOLA 6 – Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato e alle esposizioni creditizie specializzate e in strumenti di capitale nell'ambito dei metodi IRB

TAVOLA 8 – Tecniche di attenuazione del rischio

TAVOLA 9 – Rischio di controparte

TAVOLA 12 – Rischio operativo

TAVOLA 13 – Esposizioni in strumenti di capitale: informazioni sulle posizioni incluse nel portafoglio bancario

TAVOLA 14 - Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio bancario

Conclusioni

Le *Tavole* elencate fanno parte della *Disclosure informativa* contenuta nel *Terzo Pilastro* di Basilea 2 che la Banca è tenuta a rendere pubblica alla fine di ogni esercizio.